



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	LINGUE, LETTERATURE E COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (IdSua:1616599)
Nome del corso in inglese	LANGUAGES, LITERATURES AND INTERCULTURAL COMMUNICATION
Classe	L-11 R - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.fileli.unipi.it/lingue-letterature-e-comunicazione-interculturale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOMPI Fausto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BECCONE	Simona		PA	1	

2.	CAMPEGGIANI	Ida	PA	0,5
3.	CERULLO	Speranza	PA	1
4.	CIOMPI	Fausto	PO	1
5.	DAVID	Emilia	PA	1
6.	FERRARI	Roberta	PO	0,5
7.	GRAZZINI	Serena	PA	0,5
8.	MATTIELLO	Elisa	PA	1
9.	PEREZ VAZQUEZ	Maria Enriqueta	PA	1
10.	PETRELLI	Marco	RD	1
11.	ROMOLI	Francesca	PA	1
12.	SABBATINI	Marco	PO	0,5
13.	SANNA	Antonietta	PO	1
14.	TOCCO	Valeria Maria Giuseppa	PO	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	SIMONA BECCONE FAUSTO CIOMPI SOFIA FRULLANI ALESSANDRA GHEZZANI MONICA LUPETTI GLORIA PENSO MARIA ENRIQUETA PEREZ VAZQUEZ VALERIA TOCCO
Tutor	ANDREA RUFFINO



Il Corso di Studio in breve

31/05/2024

Istituito nel 1954 con il nome di Lingue e Letterature Straniere, mantenuto fino all'anno accademico 2023-24, il corso ha saputo adeguare e aggiornare nel tempo il suo progetto formativo sia per ottemperare ai cambiamenti via via proposti dal Ministero sia per venire incontro ai mutamenti culturali della società e intercettarne i bisogni. Presente sulla scena formativa dell'Università di Pisa con il nome Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale dall'anno accademico 2024-25, il Corso di laurea ha come obiettivo formare laureati con sicura padronanza in due lingue straniere, associata alla capacità di analisi metalinguistica e alla conoscenza del patrimonio culturale e letterario delle civiltà di riferimento. Un buon dominio di una terza lingua straniera completerà il quadro delle conoscenze linguistiche e metalinguistiche del laureato. Il corso mira anche a fornire competenze in linguistica teorica, in lingua e letteratura italiana, storia, filologia e, a seconda del curriculum scelto, in ulteriori materie specifiche nell'ambito della teoria letteraria, della linguistica storica e applicata, e della comunicazione. Parallelamente, il percorso prevede l'acquisizione delle competenze informatiche di base, nonché,

attraverso Laboratori e Tirocinio, il conseguimento di competenze pratiche di base negli ambiti di pertinenza.

Il Corso di Studio articolato in tre curricula: uno di studi letterari; un secondo di indirizzo linguistico; un terzo più centrato sulla comunicazione interculturale.

Il curriculum letterario formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico e culturale di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. Un buon dominio di una terza lingua straniera e dei principi della linguistica teorica completerà il quadro delle conoscenze linguistiche e metalinguistiche del laureato, che sarà, così in grado di affrontare criticamente l'analisi dei testi sapendo individuare i principi della loro costituzione. A questo si accompagneranno un'approfondita conoscenza, anche in prospettiva comparativa, delle letterature e della dimensione culturale cui le due lingue prescelte appartengono nonché una specifica competenza nell'area della teoria della letteratura e della critica letteraria.

Il curriculum di studi linguistici formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico e culturale di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. Un buon dominio di una terza lingua straniera completerà il quadro delle conoscenze linguistiche e metalinguistiche del laureato. A questo si accompagnerà una solida formazione di base nel campo delle scienze linguistiche, che consentirà di misurarsi con i processi fondamentali che regolamentano il linguaggio, dell'italiano e delle lingue studiate, anche in prospettiva diacronica e glottodidattica.

Mentre il terzo curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico e culturale di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. Un buon dominio di una terza lingua straniera completerà il quadro delle conoscenze linguistiche e metalinguistiche del laureato. A questo si accompagnerà l'acquisizione delle competenze di base nell'ambito delle forme artistiche e delle strategie di comunicazione, promozione, valorizzazione di aspetti artistico-culturali e socioeconomici della realtà locale.

Le competenze acquisite potranno favorire l'accesso del laureato non solo nella formazione di secondo livello (Lauree magistrali o master), ma anche nel mondo delle professioni relative agli ambiti della comunicazione internazionale, della traduzione non specialistica e della mediazione culturale, dei servizi nell'area medico-riabilitativa, della cooperazione, del turismo culturale, e nell'area istituzionale socioculturale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2024

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025

Il Corso di studi e i singoli docenti organizzano, con una scadenza periodica annuale o semestrale, occasioni trasversali di incontro e approfondimento con studiosi italiani e stranieri, operatori culturali, figure del mondo della cultura e del lavoro. Spesso questi progetti culturali sono realizzati in ottica interdisciplinare e tra i vari CdS del Dipartimento, in modo da collegare verticalmente le attività tra Laurea Triennale e Lauree Magistrali. Si mira con ciò all'ampliamento della formazione di competenze, che potranno in seguito essere spese nel mondo del lavoro così come nella prosecuzione degli studi. Le attività sono, di norma, di diverse tipologie: incontri (con professionisti ed esperti, e di orientamento), conferenze (di ampliamento e approfondimento disciplinare e interdisciplinare), lezioni, seminari, cicli di lezioni, e convegni e giornate di studio. Sono stati organizzati in presenza in modalità online in modalità a distanza lezioni, seminari, presentazione dell'offerta formativa, di libri e progetti di ricerca. Si è inoltre implementata la collaborazione con gli istituti scolastici in vista di orientare gli sbocchi occupazionali degli studenti. Il tavolo denominato LINcontra - Rapporti con il territorio (<https://www.fileli.unipi.it/lingue-letterature-e-comunicazione-interculturale/organizzazione/>), pur continuando ad essere attivo, sarà assorbito dal Tavolo di Dipartimento di confronto con le parti sociali. È stata compiuta anche una profonda revisione delle modalità di presentazione delle proposte di Tirocinio, attraverso l'uso del portale di Ateneo (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tirocini-curricolari/>), dunque è anche cambiata la funzione della Commissione tirocini, che assume un ruolo più diretto di confronto con le figure professionali che insistono sul territorio.

**OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO DELLA CULTURA E DELL'INFORMAZIONE****funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore linguistico in ambito della cultura e della informazione applica le conoscenze linguistiche, culturali e letterarie per svolgere funzioni in contesti editoriali e dei servizi (aziende, uffici stampa, enti pubblici, uffici turistici, istituti di cultura, associazioni) che richiedono competenze di interpretazione critico-testuale di prodotti editoriali, letterari e saggistici, in lingua italiana e straniera. Collabora alla produzione e revisione critica di materiali informativi, di corrispondenza o altra comunicazione e promozione scritta, contribuendo in questo modo alla costruzione di progetti e attività internazionali; esegue operazioni di editing per uniformare il linguaggio e lo stile dei testi e per verificarne la coerenza dei contenuti e la congruità forma; collabora con figure professionali specializzate per la realizzazione di ricerche bibliografiche e sitografiche utili alle attività richieste. È in grado, inoltre, di mantenere comunicazioni telefoniche e in presenza, in lingua italiana e straniera e di fornire supporto in situazioni che richiedano competenze interlinguistiche e di interfaccia plurilingue con il pubblico. Usa gli strumenti informatici e digitali per una efficace comunicazione web.

competenze associate alla funzione:

Le competenze connesse alle mansioni inerenti alle funzioni di un operatore linguistico in ambito della cultura e della informazione sono

- solida padronanza in almeno due lingue straniere e le rispettive letterature e culture di riferimento
- solida conoscenza della lingua e della cultura italiana
- conoscenza approfondita di una terza lingua straniera
- conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte in italiano e nelle lingue straniere e connessa capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati
- competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici per elaborazione testi, repertori, tabelle, file excel, ecc.

sbocchi occupazionali:

- Case editrici;
- Aziende di servizi editoriali;
- Editoria elettronica;
- Social network;
- Redazioni giornalistiche;
- Agenzie pubblicitarie;
- Uffici stampa;
- Biblioteche;
- Istituti finanziari;
- Enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore.

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE**funzione in un contesto di lavoro:**

L'operatore linguistico nell'ambito della mediazione interculturale agevola la relazione e la comunicazione nelle attività di tipo istituzionale, amministrativo, socio-educativo, culturale fornendo il supporto della sua competenza linguistica e metalinguistica in contesti sociali, educativi, dei servizi nell'area medico-riabilitativa, della cooperazione (aziende, uffici, ong, enti pubblici, associazioni, servizi sanitari), che richiedono competenze interlinguistiche, glottodidattiche e di

interfaccia plurilingue con il pubblico. Redige in lingua straniera materiale informativo su servizi rivolti alla cittadinanza straniera (ad esempio negli URP o nei settori dei servizi rivolti a cittadini stranieri); può collaborare a ricerche per individuare progetti e programmi formativi e culturali finanziati dalla Comunità Europea; può affiancare operatori sanitari specializzati in logopedia; contribuisce alla elaborazione e gestione di progetti volti alla mediazione e formazione culturale per adulti e ragazzi e alla educazione interculturale. Inoltre, usa gli strumenti informatici e digitali per una efficace comunicazione web, in lingua italiana e straniera.

competenze associate alla funzione:

Le competenze connesse alle mansioni inerenti alle funzioni di un operatore linguistico in ambito della mediazione interculturale sono

- solida padronanza in almeno due lingue straniere e le rispettive culture di riferimento
- solida conoscenza della lingua e della cultura italiana
- conoscenza approfondita di una terza lingua straniera
- capacità di stendere relazioni, sunti, corrispondenza e altre tipologie testuali e di collaborare alla elaborazione di progetti
- dominio dei vari registri della comunicazione scritta e orale, tradizionale e via web
- dominio degli strumenti informatici per elaborazione testi, repertori, tabelle, file excel, ecc., e per il reperimento delle informazioni.

sbocchi occupazionali:

- Enti pubblici e privati;
- Presidi sanitari;
- Associazioni culturali;
- Biblioteche;
- URP;
- Cooperative sociali e culturali;
- ONG;
- Imprese e aziende private del settore terziario.

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO DELLA COMUNICAZIONE SOCIOCULTURALE E TURISTICA

funzione in un contesto di lavoro:

L'operatore linguistico nell'ambito della comunicazione socioculturale e turistica fornisce supporto e consulenza linguistico-culturale per la sua area di conoscenza, nell'ambito di attività congressuali, museali e fieristiche, di eventi e progetti commerciali o turistico-culturali caratterizzati da una dimensione internazionale. In particolare, l'operatore nell'ambito della comunicazione socioculturale e turistica si occupa dell'aspetto linguistico-culturale di iniziative per la promozione del proprio territorio in senso lato, collabora alla programmazione e all'organizzazione di meeting, attività congressuali e fieristiche, di eventi e progetti turistici e culturali, contribuendo alle attività di promozione delle iniziative (anche sui social network) a livello internazionale. Sa anche svolgere ricerche e predisporre materiale informativo in lingua italiana e straniera (per cataloghi, brochure, siti, ecc.); affiancare operatori specializzati anche per la comunicazione e promozione nelle attività museali e storico artistiche, fornendo supporto in ogni situazione che richieda competenze interlinguistiche e di interfaccia plurilingue con il pubblico.

competenze associate alla funzione:

Le competenze connesse alle mansioni inerenti alle funzioni di un operatore linguistico della comunicazione socioculturale e turistica sono:

- solida padronanza in più lingue straniere e una buona formazione nelle rispettive culture di riferimento
- buone conoscenze della dimensione artistico-storico-letteraria del territorio;
- capacità di consultare e sintetizzare diverse tipologie di testi scritti e visivi, nonché di approntare ed elaborare materiali informativi utili per le attività di ricezione turistica, fieristica e/o congressuale, anche adatti alla comunicazione web;
- competenze digitali nella creazione e gestione di contenuti e piattaforme web e social network di comunicazione turistica;

- conoscenza di nozioni base di marketing, di legislazione e dei principi che sottendono alla comunicazione per la promozione e la commercializzazione dei prodotti.

sbocchi occupazionali:

- Aziende di servizi congressuali;
- Fiere;
- Agenzie di viaggi;
- Uffici turistici e Infopoint;
- Strutture turistiche ricettive e paracicettive;
- Uffici esteri di imprese e associazioni;
- Strutture museali;
- Associazioni e cooperative culturali;
- Strutture commerciali (negozi, catene del retail);
- Imprese del made in Italy.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2024

Sono ammessi al corso di studio i possessori di un diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e equipollente. La formazione pregressa deve garantire conoscenze di base atte a intraprendere studi linguistici e letterari, a comprendere testi italiani, ad esprimersi ed argomentare in lingua italiana in forma scritta e orale. Lo studente che intende iscriversi al Corso deve essere in possesso di una buona cultura generale, nonché di una seria motivazione allo studio delle lingue e delle culture straniere. La verifica delle conoscenze d'accesso è demandata al test di ammissione, secondo quanto previsto dal Regolamento (cfr. Quadro A3.b). Il Regolamento indica anche le modalità per colmare le eventuali carenze evidenziate dalla verifica in ingresso che dia luogo a Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) (cfr. Quadro A3.b).



10/01/2024

Il CdS è a numero programmato locale. Possono partecipare al concorso di ammissione gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità. Per essere ammessi, gli studenti devono rispondere al bando annuale e sostenere, nell'arco dell'anno solare di riferimento ma entro la scadenza del bando, il Tolc-SU del CISIA per essere collocati in graduatoria: il punteggio minimo da totalizzare per essere ammessi è 18. Se i risultati ottenuti si collocano tra i 18 e i 24 punti compresi, gli studenti dovranno assolvere gli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi).

REQUISITI

A partire dall'a.a. 2024-25 il numero di posti ordinari messi a bando sarà di 330, a cui si aggiungono 20 posti riservati a cittadini richiedenti visto e 5 posti riservati per studenti aderenti al progetto Marco Polo.

I candidati non italiani, appartenenti alla UE o non comunitari equiparati, richiedenti visto, con titolo di studio conseguito all'estero, e i candidati aderenti al progetto Marco Polo, dovranno essere in possesso di certificazione di livello B2 di conoscenza della lingua italiana non antecedente ai tre anni; nella fattispecie: CILS due; CELI 3; PLIDA B2. La certificazione di conoscenza della lingua italiana dovrà essere consegnata al momento dell'immatricolazione.

TOLC-SU

Il TOLC-SU è un test erogato dal consorzio CISIA. Gli studenti potranno svolgere il Test, nelle modalità previste, in un qualsiasi momento dell'anno di riferimento, purché in data precedente o contestuale alla scadenza del bando, scegliendo una delle date proposte dall'Università di Pisa o dalle altre Università italiane aderenti al Consorzio.

OFA

Gli OFA consistono in un corso con valutazione finale organizzato di norma ad inizio anno accademico, essendo però garantite anche altre occasioni di assolvimento durante il primo anno di corso. Lo studente che non assolve gli OFA entro l'anno accademico di iscrizione, oltre a non poter anticipare esami del 2° e 3° anno, nell'a.a. successivo non potrà sostenere nessun esame.

3. ACCESSO AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Accertata la disponibilità di posti, resa nota nello specifico bando annuale, è possibile iscriversi ad anni successivi al primo.

Possono partecipare:

1) Studenti iscritti ad altro corso di studio

a) avere acquisito almeno 39 cfu totali, di cui almeno 9 cfu nella Lingua straniera A1, 9 cfu nella Letteratura straniera A1, 12 cfu nella Letteratura italiana, 9 cfu nella Linguistica generale. Non essere iscritto da oltre un anno al CdS di provenienza;

b) avere acquisito almeno 66 cfu di cui almeno 9 cfu nella Lingua straniera A1, 9 cfu nella Lingua straniera B1, 9 cfu nella Letteratura straniera A1, 9 cfu nella Letteratura straniera B1, 12 cfu nella Letteratura italiana, 9 cfu nella Linguistica generale, 9 cfu di Filologia della lingua A o B. Non essere iscritto da oltre due anni al Cds di provenienza.

2) Laureati

Laurea conseguita in Italia o all'estero, possesso di 39 cfu convalidabili per partecipare alla selezione per il secondo anno e di almeno 66 cfu convalidabili per partecipare alla selezione per il terzo anno di corso.

3) Studenti iscritti in vigenza di ordinamenti precedenti

In presenza di posti disponibili, dopo aver espletato le procedure di cui al punto a) e b), saranno valutate le istanze di coloro che, iscritti a precedenti ordinamenti di Lingue e Letterature Straniere, presentino richiesta di ammissione a Lingue e Letterature Straniere (classe L-11).

4) Altri casi

In presenza di posti disponibili, dopo aver espletato le procedure di cui al punto a), b) e c), saranno valutate caso per caso le istanze presentate anche se non completamente corrispondenti ai requisiti indicati, dando priorità agli studenti iscritti al Programma IPH International Programme in Humanities dell'Università di Pisa.



06/02/2024

Il percorso didattico è strutturato in una parte di insegnamenti e pratiche comune alla quale si aggiungono specifiche attività caratterizzanti ciascun curriculum. Le attività formative del CdS prevedono lo studio teorico e applicato delle lingue straniere in connessione con il loro contesto letterario, storico-artistico e culturale, unitamente al dominio della lingua e della letteratura italiana e delle discipline umanistiche di base. Data la stretta correlazione fra i tre ambiti di apprendimento (critico-letterario, linguistico-teorico, e comunicativo e delle relazioni interculturali), l'interdisciplinarietà costituisce elemento di importanza strategica per i laureati in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale. Lo studio interdisciplinare di aspetti linguistici sincronici e diacronici, storici, letterari, artistico-culturali e socio-antropologici, oltre a sviluppare la capacità di cogliere i significati meno evidenti di un testo e di risalire alle fonti primarie e secondarie di tali codificazioni linguistiche, anche relativamente complesse, permetterà di istituire confronti tra diverse civiltà, identificare specificità linguistico-culturali dei territori e affinare competenze relative alla comunicazione interpersonale e intermediale, nonché alla traduzione sia linguistica che culturale.

Il CdS si articola in tre curricula che sviluppano i tre principali ambiti di apprendimento: ambito critico-letterario; ambito linguistico-teorico; ambito comunicativo e delle relazioni interculturali, volto alla mediazione e alla promozione del territorio. Fermo restando che le attività didattiche comuni o trasversali ai tre curricula garantiscono una sostanziale uniformità della preparazione nell'ambito delle discipline di base e caratterizzanti, il curriculum a indirizzo letterario fornirà maggiori competenze e strumenti di analisi per quanto attiene alle varie tipologie testuali, alla critica letteraria e alla storia e teoria della letteratura; il curriculum a indirizzo linguistico offrirà gli strumenti per una maggior consapevolezza teorica e pragmatica dei meccanismi e dei fenomeni del linguaggio umano in prospettiva sincronica e diacronica; mentre il curriculum mirato alla comunicazione interculturale attribuirà maggior rilievo alle conoscenze relative ai principi della comunicazione, alla promozione delle relazioni interculturali, alla valorizzazione del territorio (inteso nei suoi molteplici aspetti artistico-culturali, socio-economici e socio-antropologici).

A prescindere dal curriculum prescelto, il laureato in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale sarà una figura capace di utilizzare con naturalezza le lingue (italiana e straniere) nella redazione di documenti chiari e corretti su argomenti anche di natura complessa; dimostrerà padronanza nella strutturazione dei testi, nell'uso dei connettori e degli elementi di coesione discorsiva. Potrà dunque inserirsi con rapidità ed efficacia nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale e master di primo livello.

Le attività didattiche sono organizzate sulla base di corsi di norma semestrali, svolti tramite lezioni in presenza, che, nel caso delle lingue straniere, sono integrate da esercitazioni pratiche di durata annuale. Attività pratiche e/o applicative saranno sviluppate nei Laboratori per implementare specifiche competenze, nonché nei tirocini curriculari presso strutture e aziende convenzionate. I corsi si avvalgono altresì di una piattaforma digitale, che li accompagna e integra. L'offerta didattica è completata da occasioni di approfondimento, come giornate di studio, convegni, incontri con scrittori italiani e stranieri, con docenti esterni italiani e stranieri, con figure del mondo delle professioni. Il CdS offre, infine, numerose opportunità di contatto con figure di rilievo internazionale, ospitando docenti e ricercatori stranieri (Visiting Fellows). I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso le prove d'esame, scritte e/o orali.



Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze e competenze attese alla fine del CdS riguardano: 1) la padronanza di livello B2+/C1 delle due lingue straniere principali, tanto orale quanto scritta, e almeno A2+/B1 in una terza lingua, abbinata alla competenza metalinguistica nelle lingue straniere, e a seconda del curriculum anche nell'ambito della linguistica teorica/glottologia; 2) l'approfondita conoscenza, anche comparata, delle culture relative alle due lingue principali studiate e, a seconda del curriculum, anche delle teorie critiche per l'analisi testuale; 3) il dominio dei meccanismi della comunicazione, specie in prospettiva interculturale e di promozione del territorio. A queste finalità sono specificamente volte le seguenti attività formative: 1) le discipline di ambito linguistico, sia teoriche sia applicative, tanto straniere quanto italiane; 2) le discipline di ambito letterario, storico, artistico, tanto straniere quanto italiane; 3) le discipline di ambito artistico-culturale, geo-economico e socio-antropologico.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella comprensione e produzione di testi di diversa natura tanto nelle lingue straniere studiate quanto in italiano, capacità alla quale concorrono tutte le attività formative previste, compresa la prova finale. Anche i Laboratori pratici e il tirocinio curriculare offriranno momenti di verifica dell'acquisizione di specifiche e congrue forme di know how.	

AREA CULTURALE E LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze sugli sviluppi della storia delle varie letterature e culture oggetto di studio (quelle connesse alla lingua straniera studiata e a quella italiana), sapendo applicare le principali metodologie per l'analisi e l'interpretazione dei testi saggistici e letterari. Lo studente saprà collocare nello spazio e nel tempo movimenti e figure del canone storico-letterario e interpretare testi complessi e polisemici. Avrà inoltre consapevolezza delle cause storiche, sociali, geopolitiche e culturali dei fatti letterari nell'accezione più vasta del termine. Sono aggregati a quest'area anche insegnamenti del comparto storico, filologico e comparatistico, che concorrono alla formazione umanistica a tutto tondo del laureato in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questo ambito costituiranno un solido presupposto per la promozione delle capacità argomentative e comparative applicate ai fenomeni culturali letterari oggetto di studio, nonché un avvio alla decodificazione critico-analitica della letterarietà nel mondo contemporaneo. Il laureato sarà in grado di applicare le sue competenze per svolgere in autonomia ricerche bibliografiche, compilare repertori (bibliografie, cronologie e indici), stendere sunti e relazioni su specifici argomenti; saprà individuare inoltre le specificità culturali dei diversi contesti studiati, associandole alla comunicazione e all'analisi di testi non solo letterari.

1467L Fondamenti di Letteratura araba 9 CFU
1468L Fondamenti di Letteratura francese 9 CFU
1469L Fondamenti di Letteratura in portoghese 9 CFU
1470L Fondamenti di Letteratura inglese 9 CFU
1471L Fondamenti di letteratura italiana 9 CFU
1472L Fondamenti di Letteratura polacca 9 CFU
1473L Fondamenti di Letteratura romena 9 CFU
1474L Fondamenti di Letteratura russa 9 CFU
1475L Fondamenti di Letteratura spagnola 9 CFU
1476L Fondamenti di Letteratura tedesca 9 CFU
1542L Letteratura araba classica 9 CFU
839LL Letteratura araba II 6 CFU
229LL Letteratura francese II 9 CFU
1483L Letteratura francese 6 CFU
1485L Letteratura in portoghese 9 CFU
230LL Letteratura inglese II 9 CFU
1282L Letteratura polacca 2 9 CFU
1545L Letteratura polacca II 6 CFU
1488L Letteratura romena moderna 6 CFU
1544L Letteratura romena tra Otto e Novecento 6 CFU
096LL Letteratura russa 2 9 CFU
1490L Letteratura russa II 6 CFU
234LL Letteratura spagnola 2 (II) 9 CFU
1491L Letteratura spagnola II 6 CFU
235LL Letteratura tedesca 2 9 CFU
1543L Letteratura tedesca II 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Lo studente che completi il percorso di apprendimento avrà acquisito conoscenze dettagliate su lessico, morfosintassi, fonologia e su aspetti pragmatici, sociolinguistici e diatopici di almeno due lingue straniere, secondo i livelli del quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa. Avrà acquisito anche almeno una discreta padronanza linguistica e metalinguistica di una terza lingua straniera. Il livello di uscita dipenderà da molti fattori, come la lingua studiata, il percorso scolastico

precedente, l'impegno e la costanza nello studio e gli eventuali soggiorni all'estero. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze specifiche di tipo filologico e linguistico-teorico (conoscenza della struttura della lingua italiana e straniera nella comunicazione orale e scritta e dei fondamenti teorici dell'analisi sincronica e diacronica del linguaggio, dei principi della didattica delle lingue moderne).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e competenze linguistiche, metalinguistiche e filologiche acquisite nell'arco del triennio potranno essere applicate alla pratica della lettura, interpretazione e traduzione di testi in lingua straniera o italiana, nonché della comunicazione scritta e orale in lingua straniera e italiana, anche in prospettiva didattica.

I laureati saranno quindi in grado di muoversi con padronanza nella sfera delle conoscenze (sapere) e dei comportamenti (saper essere), dimostrando in tal modo la capacità di argomentare e risolvere i problemi relativi al proprio campo di studi e alle relazioni interpersonali nell'ambito della propria attività lavorativa.

1498L Linguistica e traduzione della lingua araba I 9 CFU
1499L Linguistica e traduzione della lingua araba II 9 CFU
1501L Linguistica e traduzione della lingua francese I 9 CFU
1502L Linguistica e traduzione della lingua francese II 9 CFU
1504L Linguistica e traduzione della lingua inglese I 9 CFU
1505L Linguistica e traduzione della lingua inglese II 9 CFU
1507L Linguistica e traduzione della lingua polacca I 9 CFU
1508L Linguistica e traduzione della lingua polacca II 9 CFU
1510L Linguistica e traduzione della lingua portoghese I 9 CFU
1511L Linguistica e traduzione della lingua portoghese II 9 CFU
1513L Linguistica e traduzione della lingua romena I 9 CFU
1514L Linguistica e traduzione della lingua romena II 9 CFU
1516L Linguistica e traduzione della lingua russa I 9 CFU
1517L Linguistica e traduzione della lingua russa II 9 CFU
1519L Linguistica e traduzione della lingua spagnola I 9 CFU
1520L Linguistica e traduzione della lingua spagnola II 9 CFU
1522L Linguistica e traduzione della lingua tedesca I 9 CFU
1523L Linguistica e traduzione della lingua tedesca II 9 CFU
014LL Linguistica generale 9 CFU
014LL Linguistica generale 9 CFU
087LL Linguistica italiana 6 CFU
1463L Didattica delle lingue moderne 6 CFU
227LL Glottologia 9 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

Conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso triennale, il laureato avrà acquisito conoscenze sui principi della comunicazione interlinguistica e della promozione del territorio nei suoi molteplici aspetti artistico-culturali, socioeconomici, socio-antropologici. Saprà dunque dominare le strategie discorsive e pragmatiche nei diversi contesti interculturali in modo adeguato ed efficace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato potrà applicare le conoscenze acquisite per elaborare percorsi di turismo culturale e sociale in funzione anche della specificità culturale dei destinatari, per collaborare alle attività museali e di valorizzazione del patrimonio artistico, per organizzare eventi di tipo culturale. In virtù dell'acquisita capacità di illustrare e analizzare i fenomeni culturali relativi alle culture linguistiche oggetto di studio, saprà inoltre applicare le proprie competenze nell'ambito dell'accoglienza umanitaria, della traduzione interlinguistica e dell'interazione con soggetti stranieri.

0009Q Storia delle relazioni internazionali 6 CFU
311MM Storia Contemporanea Del Regno Unito E Dell'Irlanda 6 CFU
1390L Storia Del Mondo Arabo Contemporaneo 6 CFU
081MM Storia Dell'Europa Orientale 6 CFU

204QQ Storia E Istituzioni Dei Paesi Afroasiatici 6 CFU
 1387L Studi Islamici: Pensiero, Politica, Genere 6 CFU
 135LL Archeologia E Storia Della Penisola Araba 6 CFU
 327LL Istituzioni di storia dell'arte contemporanea 9 CFU
 1530L Istituzioni di storia dell'arte medievale in Italia e in Europa 9 CFU
 1529L Istituzioni di storia dell'arte moderna in Italia e in Europa 9 CFU
 444MM Istituzioni di storia medievale 6 CFU
 445MM Istituzioni di storia moderna 6 CFU
 076MM Istituzioni di storia contemporanea 6 CFU
 1481L Laboratorio: Leggere e scrivere la natura: percorsi di ecocritica -CECIL 6 CFU
 2196Z Laboratorio di Metodologia del lavoro scientifico - CECIL 3 CFU
 289LL Metodologia della Ricerca Storico Artistica 6 CFU
 1531L Metodologia della Ricerca Storico Artistica 9 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del ciclo di studi triennale, il laureato di questo corso di primo livello avrà affinato le tecniche per la gestione e l'interpretazione dei dati in ambito linguistico, interlinguistico, comunicativo e interculturale. Ciò gli permetterà di elaborare giudizi e valutazioni autonome su temi di ordine generale nei vari ambiti disciplinari e interdisciplinari previsti dall'ordinamento. La didattica somministrata incoraggerà l'attitudine alla riflessione e il consolidamento dello spirito critico, affiancando a lezioni di taglio più tradizionale seminari interdisciplinari, laboratori pratici e applicativi con il supporto degli opportuni strumenti digitali. La verifica dei risultati è demandata agli esami parziali e alla prova finale.

Abilità comunicative

Per quanto attiene alle canoniche competenze linguistiche (ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta), al laureato si richiede il pieno raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) saper comprendere senza sforzo eccessivo una conversazione in lingua straniera e italiana, breve o prolungata, anche quando non chiaramente strutturata e quando i riferimenti sono sottintesi e non esplicitati, in contesti controllati e formali (convegni o attività di studio in università straniere) o non controllati (ambito della quotidianità), individuando informazioni sia globali sia dettagliate.
- 2) saper comprendere testi lunghi e complessi sia letterari che fattuali, con cognizione delle diversità stilistiche. Comprendere la lingua scritta in tutte le forme, anche testi astratti strutturalmente e linguisticamente complessi, identificandone stile e parole-chiave anche al di fuori del proprio campo di interesse.

	3) Sapersi esprimere in forma disinvolta e spontanea nella lingua straniera e in quella italiana, utilizzate in modo flessibile ed efficace, formulando con precisione idee ed opinioni. Un laureato in Lingue, Letterature e Comunicazione Interculturale dovrà essere in grado di partecipare senza sforzo a conversazioni e discussioni, gruppi di lavoro e seminari, usando espressioni specifiche, idiomatiche e colloquiali, esponendo ed argomentando con proprietà a seconda del contesto comunicativo. 4) Saper redigere in forma chiara e ben strutturata testi scritti di varia tipologia, sviluppando il proprio punto di vista in modo organico e dettagliato, con stile sicuro e personale, classificando e sistematizzando adeguatamente informazioni e idee, utilizzando con proprietà strumenti non linguistici (grafici, documenti digitali ecc.) e valorizzando i punti salienti dell'argomentazione. Le abilità comunicative individuali saranno potenziate prevedendo momenti di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, ai seminari e, soprattutto, ai laboratori. La verifica di tali attività è demandata agli esami parziali e alla prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato avrà sviluppato qualificate capacità di apprendimento nei campi linguistico, culturale e comunicativo, che gli permetteranno di accrescere autonomamente le proprie competenze sia nell'ambito del suo futuro occupazionale, sia durante un eventuale proseguimento dei suoi studi. La capacità di apprendimento sarà potenziata con lo studio individuale previsto da ciascun insegnamento a completamento del corso e verificata in ultima istanza con la prova finale.	

	QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
---	---

06/02/2024

Le attività affini e integrative, i cui cfu assegnati vanno dal minimo di 18 cfu al massimo di 27 cfu, concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi del corso. Si tratta di attività di base e caratterizzanti o di attività svolte in ssd non tradizionalmente ascritti a L11, inserite come affini e integrative per razionalizzare l'offerta didattica e ampliare il ventaglio delle competenze letterarie, metalinguistiche o nell'ambito della sociologia, dell'antropologia e della comunicazione. Oltre ad attività formative che offrono un approfondimento sulle competenze digitali per le scienze umane, in particolare il comparto delle discipline letterarie di ambito stranieristico, classicistico, musicale, di critica letteraria, unito a quello delle discipline filologiche, offre ampie possibilità di approfondimento delle conoscenze critico-letterarie e culturali. Anche la presenza di attività nel campo della glottodidattica e della riflessione metalinguistica sull'italiano ha come obiettivo fornire agli studenti, nel primo caso, le competenze utili all'inserimento futuro nell'insegnamento, nel secondo un approfondimento sulle competenze nella propria lingua materna, visto il taglio comunicativo del Corso di studio nelle sue articolazioni. L'inserimento di ambiti tradizionalmente non ascritti a L11 consente, infatti, di caratterizzare il percorso orientandolo alla comunicazione, alla promozione turistica, artistica e culturale del territorio e alle relazioni internazionali. Infine, la possibilità di scegliere esami cosiddetti "d'area" permette allo studente di includere nel piano di studi discipline, erogate in Dipartimento o fuori Dipartimento, che approfondiscano le conoscenze culturali nell'ambito dell'area della lingua prescelta.



27/12/2023

La prova finale consiste in un elaborato scritto e in un colloquio orale.

L'elaborato scritto, di estensione minima di 30 e massima di, indicativamente, 60 cartelle (di 2000 battute ciascuna), è redatto in lingua italiana o in una lingua curriculare (A o B).

Il lavoro, pur non dovendo necessariamente possedere carattere di originalità, deve dimostrare la sicura capacità dello studente di orientarsi nella bibliografia primaria e secondaria, di argomentare in forma adeguata e corretta, di saper redigere un saggio di analisi critica o una bibliografia ragionata. Il colloquio orale mira ad accertare le capacità argomentative orali del laureando.

Per tutti gli studenti, inclusi quanti si laureano in materie non linguistiche, parte del colloquio si svolgerà nella lingua straniera curricolare (A o B) previamente concordata con il relatore.



27/12/2023

Per concordare con un docente l'argomento dell'elaborato finale, lo studente dovrà svolgere il corso di preparazione alla stesura dell'elaborato finale, messo a punto dal Corso di Studi e disponibile sulla piattaforma Moodle, all'indirizzo elearning.humnet.unipi.it, accessibile mediante le credenziali di Ateneo. Completati gli esercizi, lo studente riceverà dal sistema una mail nella quale si attesta il completamento dell'attività, che dovrà mostrare al docente durante i colloqui.

La prova finale prevede due momenti distinti:

- la discussione dell'elaborato;
- la proclamazione o conferimento del titolo di studio. La discussione, alla quale lo studente potrà essere ammesso dopo il conseguimento di 174 cfu curricolari, avviene alla presenza di una Commissione composta da 3 docenti, uno dei quali sarà il relatore. La discussione ha come scopo la valutazione dell'elaborato finale, della preparazione generale dello studente e della maturità critica raggiunta dallo stesso al termine del Corso di Laurea.

Il voto di laurea, espresso in centodecimali con eventuale lode, è stabilito in base alla media ponderata degli esami sostenuti con voto in rapporto ai crediti.

La discussione dell'elaborato della prova finale è valutata con un giudizio (sufficiente/discreto/buono/distinto/ottimo/eccellente). Il risultato della prova finale integra la media complessiva del candidato, espressa in centodecimali, secondo il giudizio riportato, in base alla seguente tabella: Sufficiente = 1, Discreto = 2, Buono = 3, Distinto = 4, Ottimo = 5, Eccellente = 6.

La commissione ha facoltà di riconoscere, con giudizio unanime, un eventuale punto ulteriore, in base 1) al rispetto dei tempi previsti dal Regolamento del Corso di Studio e/o 2) alla valutazione della carriera e/o 3) ai periodi di soggiorno all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

Il conferimento del titolo avviene successivamente - in una data stabilita dal Direttore di Dipartimento, sentito il parere della commissione paritetica, in base al calendario delle sessioni di laurea - dinanzi a una Commissione composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, che procede alla proclamazione e all'assegnazione del punteggio finale in centodecimali.

Link: <http://>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Lingue, letterature e comunicazione interculturale (LILR-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11453>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://unipi.prod.up.cineca.it/calendarioPubblico/linkCalendarioId=66ab4e2b1d7ee4009b224e3e>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=3&cid=375>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.fileli.unipi.it/lingue-letterature-e-comunicazione-interculturale/didattica/piano-di-studi/prova-finale/>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE link			3		

		corso 1						
2.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link	BARDINI MARCO	PA	9	54	
3.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link	GALLINA FRANCESCA	PA	6	36	
4.	NN	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
5.	L-OR/12	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA ARABA link	MASCITELLI DANIELE	PA	9	54	
6.	L-LIN/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA FRANCESE link	SANNA ANTONIETTA	PO	9	54	
7.	L-LIN/08	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA IN PORTOGHESE link	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA	PO	9	54	
8.	L-LIN/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA INGLESE link	BECCONE SIMONA	PA	9	54	
9.	L-LIN/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA INGLESE link	GIOVANNELLI LAURA	PO	9	54	
10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA INGLESE link	BUGLIANI PAOLO	RD	9	54	
11.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA ITALIANA link	CAMPEGGIANI IDA	PA	9	54	
12.	L-LIN/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA POLACCA link	TOMASSUCCI GIOVANNA	PA	9	54	

13.	L-LIN/21	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA RUSSA link	SABBATINI MARCO	PO	9	54	
14.	L-LIN/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA SPAGNOLA link	DI PASTENA ENRICO	PO	9	54	
15.	L-LIN/13	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURA TEDESCA link	ROSSI FRANCESCO	PA	9	54	
16.	L-LIN/06	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LETTERATURE ISPANO-AMERICANE link			9		
17.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE TESTUALE LIT link	BRUGNOLO STEFANO		3	6	
18.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INTERPRETAZIONE TESTUALE LIT link	TIRINANZI DE MEDICI CARLO	RD	3	18	
19.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LEGGERE E SCRIVERE LA NATURA: PERCORSI DI ECOCRITICA - CECIL link	CIOMPI FAUSTO	PO	3	6	
20.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LEGGERE E SCRIVERE LA NATURA: PERCORSI DI ECOCRITICA - CECIL link	RIZZARDI BIANCAMARIA	PO	3	6	
21.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LABORATORIO LEGGERE E SCRIVERE LA NATURA: PERCORSI DI ECOCRITICA - CECIL link	FOSCHI MARINA	PO	3	6	
22.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO di METODOLOGIA DEL LAVORO SCIENTIFICO - CECIL link			3	18	
23.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ARABA I link	MASCITELLI DANIELE	PA	9	54	
24.	L-LIN/04	Anno di	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA FRANCESE I link	CETRO ROSA	PA	9	54	

		corso 1						
25.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA INGLESE I link	MASI SILVIA	PA	9	42	
26.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA INGLESE I link	MATTIELLO ELISA	PA	9	12	
27.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA POLACCA I link	MIKS - LORENZONI AGATA PAULINA		9	54	
28.	L-LIN/09	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA PORTOGHESE I link	LUPETTI MONICA	PA	9	54	
29.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ROMENA I link	GOGATA CRISTINA ELENA		9	18	
30.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ROMENA I link	DAVID EMILIA	PA	9	36	
31.	L-LIN/21	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA RUSSA I link	CADAMAGNANI CINZIA	PA	9	54	
32.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA I link	PEREZ VAZQUEZ MARIA ENRIQUETA	PA	9	54	
33.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA I link	PEREZ VAZQUEZ MARIA ENRIQUETA	PA	9	54	
34.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA I link	MALLOGGI PATRIZIO	PA	9	6	
35.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	CERRI ADRIANO	RD	9	54	

36.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	LAI ROSANGELA	PA	9	54
37.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3	
38.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link			3	
39.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE LT IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE link			2	
40.	INF/01	Anno di corso 2	ABILITA' INFORMATICHE link			3	
41.	L-OR/05	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLA PENISOLA ARABA link			6	
42.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link			6	
43.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link			6	
44.	NN	Anno di corso 2	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3	
45.	L-LIN/01	Anno di corso 2	FILOLOGIA BALTICA link			6	
46.	L-FIL-LET/15	Anno di corso 2	FILOLOGIA GERMANICA link			6	
47.	L-FIL-LET/15	Anno di	FILOLOGIA GERMANICA link			9	

corso
2

48.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link	9				
49.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA link	6				
50.	L-OR/07	Anno di corso 2	FILOLOGIA SEMITICA link	9				
51.	L-LIN/21	Anno di corso 2	FILOLOGIA SLAVA link	6				
52.	L-LIN/21	Anno di corso 2	FILOLOGIA SLAVA link	9				
53.	L-LIN/10	Anno di corso 2	FORME E CONTESTI DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA INGLESE link	6				
54.	L-LIN/01	Anno di corso 2	GLOTTOLOGIA link	9				
55.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE link	6				
56.	L-OR/10	Anno di corso 2	ISLAMOLOGIA link	6				
57.	M-STO/04	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA link	6				
58.	L-ART/03	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	9				

59.	L-ART/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	9				
60.	L-ART/02	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA link	9				
61.	M-STO/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE link	6				
62.	M-STO/02	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA link	6				
63.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LABORATORIO LEGGERE E SCRIVERE LA NATURA: PERCORSI DI ECOCRITICA - CECIL link	3				
64.	L-OR/12	Anno di corso 2	LETTERATURA ARABA CLASSICA link	9				
65.	L-OR/12	Anno di corso 2	LETTERATURA ARABA CLASSICA link	9				
66.	L-OR/12	Anno di corso 2	LETTERATURA ARABA II link	6				
67.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE II link	9				
68.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE II link	9				
69.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE II link	6				
70.	L-LIN/08	Anno di	LETTERATURA IN PORTOGHESE link	9				

		corso 2						
71.	L-LIN/08	Anno di corso 2	LETTERATURA IN PORTOGHESE link		9			
72.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE II link		9			
73.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE II link		9			
74.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA POLACCA 2 link		9			
75.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA POLACCA 2 link		9			
76.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA POLACCA II link		6			
77.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LETTERATURA ROMENA MODERNA link		9			
78.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LETTERATURA ROMENA MODERNA link		9			
79.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO link		6			
80.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA II link		6			
81.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA II link		9			

82.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA RUSSA II link	9				
83.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA II link	9				
84.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA II link	6				
85.	L-LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA II link	9				
86.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA II link	9				
87.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA II link	6				
88.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA II link	9				
89.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LETTERATURE ANGLOAMERICANE link	6				
90.	L-LIN/11	Anno di corso 2	LETTERATURE ANGLOAMERICANE link	6				
91.	L-LIN/06	Anno di corso 2	LETTERATURE ISPANO- AMERICANE link	6				
92.	L-LIN/06	Anno di corso 2	LETTERATURE ISPANO- AMERICANE link	9				
93.	L-LIN/06	Anno di	LETTERATURE ISPANO- AMERICANE link	9				

corso
2

94.	L-LIN/01	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA LITUANA link	6				
95.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ARABA I link	9				
96.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ARABA II link	9				
97.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA FRANCESE I link	9				
98.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA FRANCESE II link	9				
99.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA INGLESE I link	9				
100.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA INGLESE II link	9				
101.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA POLACCA I link	9				
102.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA POLACCA II link	9				
103.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA PORTOGHESE I link	9				
104.	L-LIN/09	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA PORTOGHESE II link	9				

105.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ROMENA I link	9				
106.	L-LIN/17	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ROMENA II link	9				
107.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA RUSSA I link	9				
108.	L-LIN/21	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA RUSSA II link	9				
109.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA I link	9				
110.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA II link	9				
111.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA I link	9				
112.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA II link	9				
113.	L-LIN/08	Anno di corso 2	PAESAGGI LETTERARI LUSO- AFRO-BRASILIANI link	6				
114.	L-LIN/08	Anno di corso 2	PAESAGGI LETTERARI LUSO- AFRO-BRASILIANI link	6				
115.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA DEL REGNO UNITO E DELL'IRLANDA link	6				
116.	L-OR/10	Anno di	STORIA DEL MONDO ARABO CONTEMPORANEO link	6				

		corso 2						
117.	M-STO/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link		6			
118.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA link		6			
119.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA link		6			
120.	SPS/08	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link		6			
121.	SPS/13	Anno di corso 2	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI link		6			
122.	L-OR/10	Anno di corso 2	STUDI ISLAMICI: PENSIERO, POLITICA, GENERE link		6			
123.	NN	Anno di corso 2	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link		3			
124.	NN	Anno di corso 2	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link		3			
125.	NN	Anno di corso 2	TEST DI VALUTAZIONE LT IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE link		2			
126.	INF/01	Anno di corso 3	ABILITA' INFORMATICHE link		3			
127.	M-FIL/03	Anno di corso 3	ANTROPOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link		6			

128.	L-OR/05	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLA PENISOLA ARABA link	6				
129.	SPS/08	Anno di corso 3	COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI EVENTI link	6				
130.	L-LIN/02	Anno di corso 3	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE link	6				
131.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE MIGRAZIONI link	6				
132.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	ECOCRITICA LETTERARIA link	9				
133.	NN	Anno di corso 3	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link	3				
134.	L-LIN/01	Anno di corso 3	FILOLOGIA BALTICA link	6				
135.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA link	9				
136.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 3	FILOLOGIA GERMANICA link	6				
137.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA link	9				
138.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA ROMANZA link	6				
139.	L-OR/07	Anno di	FILOLOGIA SEMITICA link	9				

		corso 3						
140.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FILOLOGIA SLAVA link		6			
141.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FILOLOGIA SLAVA link		9			
142.	L-OR/12	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA ARABA link		9			
143.	L-LIN/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA FRANCESE link		9			
144.	L-LIN/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA IN PORTOGHESE link		9			
145.	L-LIN/10	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA INGLESE link		9			
146.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA POLACCA link		9			
147.	L-LIN/17	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA ROMENA link		9			
148.	L-LIN/21	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA RUSSA link		9			
149.	L-LIN/05	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA SPAGNOLA link		9			
150.	L-LIN/13	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURA TEDESCA link		9			

151.	L-LIN/06	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI LETTERATURE ISPANO- AMERICANE link	9				
152.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA CULTURALE link	6				
153.	M-GGR/02	Anno di corso 3	GEOGRAFIA DELLA COMUNICAZIONE link	6				
154.	AGR/01	Anno di corso 3	GESTIONE DELL'IMPRESA AGRO-ALIMENTARE link	6				
155.	SPS/08	Anno di corso 3	GIORNALISMO E NUOVI MEDIA link	6				
156.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE link	6				
157.	L-LIN/10	Anno di corso 3	INTRODUZIONE ALLA WORLD LITERATURE link	9				
158.	M-DEA/01	Anno di corso 3	INTRODUZIONE ALL'ANTROPOLOGIA CULTURALE link	6				
159.	L-OR/10	Anno di corso 3	ISLAMOLOGIA link	6				
160.	M-STO/04	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA link	6				
161.	M-STO/01	Anno di corso 3	ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE link	6				
162.	M-STO/02	Anno di	ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA link	6				

corso
3

163.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LABORATORIO LEGGERE E SCRIVERE LA NATURA: PERCORSI DI ECOCRITICA - CECIL link	3				
164.	IUS/09	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE TURISTICA link	6				
165.	L-OR/12	Anno di corso 3	LETTERATURA ARABA CONTEMPORANEA link	6				
166.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA DEI PAESI DI LINGUA INGLESE link	9				
167.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURA E SISTEMI DI CONOSCENZA link	9				
168.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURA FRANCESE III link	6				
169.	L-LIN/10	Anno di corso 3	LETTERATURA INGLESE III link	6				
170.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA POLACCA III link	6				
171.	L-LIN/17	Anno di corso 3	LETTERATURA ROMENA CONTEMPORANEA link	6				
172.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LETTERATURA RUSSA III link	6				
173.	L-LIN/05	Anno di corso 3	LETTERATURA SPAGNOLA III link	6				

174.	L-LIN/13	Anno di corso 3	LETTERATURA TEDESCA III link	6				
175.	L-LIN/11	Anno di corso 3	LETTERATURE ANGLOAMERICANE link	6				
176.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	LETTERATURE COMPARATE link	9				
177.	L-LIN/03	Anno di corso 3	LETTERATURE DEI PAESI DI LINGUA FRANCESE link	9				
178.	L-LIN/15	Anno di corso 3	LETTERATURE SCANDINAVE link	9				
179.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUA E CULTURA LITUANA link	6				
180.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA APPLICATA link	6				
181.	L-OR/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ARABA III link	9				
182.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA FRANCESE III link	9				
183.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA INGLESE III link	9				
184.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA POLACCA I link	9				
185.	L-LIN/21	Anno di	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA POLACCA III link	9				

		corso 3							
186.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA PORTOGHESE I link			9			
187.	L-LIN/09	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA PORTOGHESE III link			9			
188.	L-LIN/17	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA ROMENA III link			9			
189.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA RUSSA I link			9			
190.	L-LIN/21	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA RUSSA III link			9			
191.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA I link			9			
192.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA SPAGNOLA III link			9			
193.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA I link			9			
194.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUISTICA E TRADUZIONE DELLA LINGUA TEDESCA III link			9			
195.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link			6			
196.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 3	LINGUISTICA ITALIANA link			6			

197.	L-LIN/08	Anno di corso 3	LITERATURA CLASSICA EM PORTUGUES link	6				
198.	L-LIN/08	Anno di corso 3	LITERATURA CLASSICA EM PORTUGUES link	6				
199.	L-LIN/08	Anno di corso 3	PAESAGGI LETTERARI LUSO- AFRO-BRASILIANI link	6				
200.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6				
201.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	6				
202.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link	6				
203.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA DEL REGNO UNITO E DELL'IRLANDA link	6				
204.	L-OR/10	Anno di corso 3	STORIA DEL MONDO ARABO CONTEMPORANEO link	6				
205.	M-STO/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link	6				
206.	SPS/08	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	6				
207.	SPS/13	Anno di corso 3	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI link	6				
208.	L-OR/10	Anno di	STUDI ISLAMICI: PENSIERO, POLITICA, GENERE link	6				

		corso 3						
209.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link		3			
210.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link		3			
211.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 3	TEORIA DELLA LETTERATURA link		9			
212.	NN	Anno di corso 3	TEST DI VALUTAZIONE LT IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE link		2			
213.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link		6			



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unifi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	23/04/2025	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	23/04/2025	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	23/04/2025	solo italiano
5	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	23/04/2025	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	23/04/2025	solo italiano
7	Francia	Ecole Normale Supérieure	F PARIS087	23/04/2025	solo

					italiano
8	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
9	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
10	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
12	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	23/04/2025	solo italiano
13	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	23/04/2025	solo italiano
14	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	F TOULOUS02	23/04/2025	solo italiano
15	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	F LYON03	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	23/04/2025	solo italiano
17	Francia	Universite Paris Iii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	23/04/2025	solo italiano
18	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano
19	Francia	Universit�� Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	23/04/2025	solo italiano
20	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	23/04/2025	solo italiano
21	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	23/04/2025	solo italiano
22	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	23/04/2025	solo italiano
23	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	23/04/2025	solo italiano
24	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	D GOTTING01	23/04/2025	solo italiano
25	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
26	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
27	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo

					italiano
28	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	23/04/2025	solo italiano
29	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	23/04/2025	solo italiano
30	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	23/04/2025	solo italiano
31	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	23/04/2025	solo italiano
32	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
33	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	23/04/2025	solo italiano
34	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	23/04/2025	solo italiano
35	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	23/04/2025	solo italiano
36	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	23/04/2025	solo italiano
39	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
42	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	23/04/2025	solo italiano
43	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	23/04/2025	solo italiano
44	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	23/04/2025	solo italiano
45	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	23/04/2025	solo italiano
46	Lettonia	Daugavpils Universitate	LV DAUGAVP01	23/04/2025	solo italiano

47	Lituania	Klaipėdos Universitetas	LT KLAIPED01	23/04/2025	solo italiano
48	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano
49	Lituania	Vytauto Didžiojo Universitetas	LT KAUNAS01	23/04/2025	solo italiano
50	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
51	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/04/2025	solo italiano
52	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	23/04/2025	solo italiano
53	Paesi Bassi	Universiteit Leiden	NL LEIDEN01	23/04/2025	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	23/04/2025	solo italiano
58	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	23/04/2025	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
65	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	23/04/2025	solo italiano

67	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
69	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	23/04/2025	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	23/04/2025	solo italiano
72	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	23/04/2025	solo italiano
73	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
74	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
75	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
76	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
77	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	23/04/2025	solo italiano
78	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
79	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
80	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/04/2025	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Almeria	E ALMERIA01	23/04/2025	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	23/04/2025	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano

87	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	23/04/2025	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
90	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	23/04/2025	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	23/04/2025	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO1	23/04/2025	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	23/04/2025	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	23/04/2025	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	23/04/2025	solo italiano
98	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
99	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
100	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	23/04/2025	solo italiano
101	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	23/04/2025	solo italiano
102	Svizzera	UNIVERSITAT BERN		01/01/2022	solo italiano
103	Svizzera	UNIVERSITAT ZURICH		01/01/2021	solo italiano
104	Svizzera	UNIVERSITE DE FRIBOURG		01/01/2025	solo italiano
105	Svizzera	UNIVERSITE DE GENEVE		01/01/2025	solo italiano
106	Svizzera	UNIVERSITE DE LAUSANNE		01/01/2021	solo italiano

107	Svizzera	UNIVERSITE DE NEUCHATEL		01/01/2025	solo italiano
108	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/05/2025

Il CdS collabora attivamente a tutte le Iniziative di Ateneo (di cui ai quadri precedenti) e di Dipartimento nell'ambito dell'Internazionalizzazione, dell'Orientamento in ingresso, del Tutorato in itinere e dell'Accompagnamento al mondo del lavoro, nel sostegno a studenti con DSA. Alcuni dei referenti di Dipartimento per il Career Service e l'Orientamento sono docenti anche del CdS e interlocutori costanti per tutte le iniziative e le problematiche che eventualmente sorgano all'interno del Consiglio di Corso di studio. Orientamento e tutorato Il CdS collabora con l'Orientamento di Dipartimento nella realizzazione degli Open Days, dei Percorsi PCTO e di tutte le iniziative di presentazione dell'offerta formativa negli istituti scolastici. In merito all'orientamento e tutorato, Il Cds è protagonista anche in tutte le iniziative organizzate nell'ambito del POT (Piani di orientamento e tutorato) dell'area delle Lingue e letterature straniere (POT Unisco). Per ciò che concerne il tutorato in itinere, oltre al tradizionale supporto disciplinare offerto dai docenti tutor (<https://www.fileli.unipi.it/lin/didattica/tutorato-e-orientamento/>), o l'attivazione della piattaforma e-learning di preparazione alla redazione dell'elaborato finale (con nozioni e istruzioni generali sulla redazione del testo argomentativo, sul concetto di plagio, sul reperimento della bibliografia, sulle norme di citazione bibliografica, ecc., documenti scaricabili, esercizi da risolvere in autonomia), il CdS ha aderito alle iniziative di Ateneo riguardo il "tutorato di accoglienza", potenziandolo con il progetto POT.

Si continuano ad organizzare attività di tutorato affidato a "tutor senior" nell'area storico-letteraria e nell'area linguistica – le due discipline "scoglio" del primo anno –, per rafforzare la preparazione iniziale degli studenti, aiutandoli a superare gli esami delle diverse letterature (italiana e straniera), di Linguistica generale e di Linguistica delle Lingue straniere previsti dal loro piano di studi. Si sono anche rafforzate le attività di tutorato affidato a studenti del CdS, rivolto principalmente alle matricole e studenti BES e DSA. I tutor si occupano di illustrare il funzionamento del Dipartimento (biblioteche, piattaforme) e della vita universitaria (esami, Erasmus, tirocini, ecc.) e di tutti gli aspetti con cui si devono confrontare gli studenti all'avvio del proprio percorso. I tutor costituiscono inoltre un nesso di comunicazione essenziale con gli studenti delle scuole superiori. Internazionalizzazione Alla Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento partecipano numerosi docenti del CdS, che contribuiscono con il CAI alle politiche dipartimentali in questo ambito, portando le istanze del CdS in seno alla Commissione e viceversa. In questo senso, il CdS ha potenziato l'istituto dei Visiting Professors, inserendo queste figure in programmazione didattica, come titolari o cotitolari di alcuni corsi curriculari erogati. Inoltre, il

CdS mantiene accordi con Istituti di cultura esteri che permettono il finanziamento di docenti stranieri nei corsi di studio. Per ora sono attivi accordi di cooperazione con l'Istituto della Lingua Romena, l'Istituto Camões di Lisbona, la Fondazione Sbranti per l'erogazione della didattica della lingua romena, portoghese e polacca. È al vaglio un altro accordo con il governo danese per il sostegno all'insegnamento della lingua danese. Il CdS ha anche promosso e fatto sottoscrivere dalle rispettive autorità un accordo di mobilità studenti con il Corso di Lettere dell'Università di Bucarest, al di là degli accordi Erasmus, per la frequenza e il riconoscimento di determinate discipline. Con l'obiettivo di attrarre studenti dall'estero, il CdS aderisce all'International Programme in Humanities, che consente a studenti stranieri di frequentare un anno erogato in lingua inglese (o in altre lingue straniere erogate nel CdS), per poi proseguire al secondo anno come studente regolare. Mondo delle professioni, tirocini La commissione Tirocini del CdS (attività ormai curriculare in tutti e tre i percorsi del nuovo Cds) ha cambiato conformazione, dal momento che tutte le procedure attorno a questa attività (da parte dello studente, da parte dell'ente e da parte del tutor) sono state uniformate dalla Unità didattica, e che tutte le convezioni dovranno passare per il portale (<https://www.fileli.unipi.it/didattica/studenti/tirocini-curricolari/>). La Commissione cura la circolazione delle informazioni su possibili nuovi tirocini e il coordinamento con la referente di Ateneo in Dipartimento per il Job Placement, facendosi tramite nel CdS delle iniziative di Ateneo appropriate per gli studenti del CdS configurandosi come un aggancio con il mondo delle professioni.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Quadro B6: Opinione degli studenti

10/09/2025

1230 rispondenti A

32 rispondenti B

1.262 in tutto

L'analisi che segue prende in considerazione i dati presenti nel "Questionario studenti sulla didattica a.a. 2024/2025, primo e secondo semestre", raccolti nel periodo di osservazione che va da novembre 2024 a luglio 2025, con due momenti di raccolta dati: marzo e luglio. Nel gruppo A (sul quale si concentrerà la presente analisi) si contano 1230 rispondenti, mentre nel gruppo B si contano invece 32 rispondenti, per un totale quindi di 1262 rispondenti. A fronte dei numeri dell'a.a. 2023/24 (1.979 rispondenti per il gruppo A; 184 rispondenti per il gruppo B, per un totale di 2.163 rispondenti), il numero di studenti che hanno compilato il Questionario risulta in diminuzione del 42%.

Sono stati valutati 15 insegnamenti tenuti nel primo semestre e 55 nel secondo per un totale di 70. Il giudizio complessivo sul CdS è sostanzialmente inalterato: 3,4 (studenti A) e 3,1 (studenti B) a marzo e 3,4 (studenti A) e 2,9 (studenti B) a luglio. Nell'a.a. precedente (2023/24) erano 3,2; e 3,3 l'anno precedente ancora (2022/23).

In ordine decrescente, i suggerimenti per il miglioramento della didattica più numerosi sono stati:

1. Inserire prove d'esame intermedie: 475 rispondenti del gruppo A, quindi 38,6% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 18,19% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A);
2. Fornire in anticipo il materiale didattico: 337 rispondenti del gruppo A, il 27,4% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 22,49% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A);
3. Alleggerire il carico didattico complessivo: 294 rispondenti, il 23,9% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 20,31% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A);
4. Fornire più conoscenze di base: 241 rispondenti, il 19,6% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 18,19% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A);
5. Migliorare la qualità del materiale didattico: 202 rispondenti, il 16,4% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 18,19% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A);
6. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti: 159 rispondenti, il 12,9% sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 14,05% del totale dei rispondenti del gruppo A);
7. Aumentare l'attività di supporto didattico: 157 rispondenti, il 12,8%, sul totale dei 1230 rispondenti (rispetto all'a.a. 2023-24: 12,13% del totale dei 1262 rispondenti del gruppo A).

Il confronto con gli anni precedenti non rivela un sostanziale cambiamento nelle voci e nella loro posizione relativa. L'unico elemento degno di nota è quello riguardante la voce "Inserire prove d'esame intermedie". Con il suo 38% è notevolmente aumentata, rispetto all'anno precedente (18,19%). Questo elemento andrà considerato con maggiore attenzione, in quanto gli studenti hanno espresso con chiarezza la loro posizione in merito alla questione. Sarà quindi utile verificare se questa tendenza sia effettivamente in crescita.

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli corsi, ben 7 corsi ottengono un punteggio di 3,8 (l'anno scorso erano 2), con un corso a 3,9, come l'anno passato. Tre corsi si attestano tra il punteggio di 2,6-2,8, con due che registrano invece diverse problematiche in più punti del questionario (B01, B02, B03, B04, B05, B06, B07, B09, B10, B011 e BS01). Tuttavia, possiamo registrare con soddisfazione che nessun corso scenda sotto la soglia di 2,5 punti (dato in linea con l'anno scorso).

Criticità

Una causa di assenze riguarda la sovrapposizione con altri corsi (52 rispondenti), ma è in netta diminuzione rispetto all'anno passato, quando era pari al 6,8%, per 135 rispondenti. Un dato che non è tuttavia possibile sciogliere analiticamente, come già è accaduto l'anno scorso, è invece quello relativo ad "Altri motivi" (66 rispondenti). Anche questo è comunque in forte calo rispetto all'anno scorso, in cui era pari al 5,10%, per 101 rispondenti. 58 rispondenti indicano, infine, cause di lavoro (l'anno passato erano 128 rispondenti: 6,5%), ma anche in questo caso si attesta in calo rispetto all'anno scorso. Il quadro dell'a.a. 2023-24 è quindi notevolmente migliorato, quest'anno, con un'importante riduzione dei numeri relativi a queste tre situazioni.

Punti di forza

I punti di forza riguardano il punto B05 ("Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"), con 3,8 (marzo) e 3,6 (luglio), in sostanziale linea con l'anno passato (3,6).

Si segnala anche la buona risposta degli studenti al quesito B09 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul Course Catalogue?"), con un punteggio di 3,7 (marzo) e 3,6 (luglio), attestante le buone pratiche messe in atto dai docenti nell'inserimento dei programmi nel Course Catalogue e nella loro messa in atto a lezione.

Anche il punto B10 ("Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), con un 3,7 a marzo e luglio, è rimasto invariato rispetto all'anno passato.

I commenti liberi sono quest'anno molto precisi, analitici e puntuali. È decisamente calato, ancora di più rispetto all'anno passato, riducendosi a pochissimi casi, il numero di commenti impropri, con annotazioni non pertinenti.

Elementi degni di nota sono i numerosi suggerimenti relativi al rapporto slide-lezione. Molti commenti segnalano infatti o l'assenza di slide condivise prima delle lezioni, oppure un non adeguato coordinamento tra i materiali proiettati e le spiegazioni, queste ultime segnalate spesso come troppo veloci o in alcuni casi superficiali. Un altro elemento degno di nota sono le segnalazioni relative alla difficoltà di navigazione e uso dei siti web, sia del Dipartimento sia dell'Ateneo. Il lavoro di sistemazione di questi portali, ora di sempre maggiore rilevanza per la vita accademica di studenti e docenti, è al momento in corso e sarà certamente di aiuto per migliorare notevolmente questa situazione segnalata dagli studenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

B7 OPINIONI DEI LAUREATI

10/09/2025

Il campione considerato è composto dagli studenti LIN che hanno conseguito il titolo nel 2024.

Il tasso di risposta si attesta al 99,1 % (112 su 113 laureati) con un lieve incremento percentuale rispetto al 2023 (97.5% dei laureati, 116 su 119).

L'età media dei rispondenti al momento della laurea è di 26,3% in ascesa rispetto ai due anni precedenti (24,1 nel 2023 e 25,2 nel 2022), per la maggior parte di genere femminile (85,8), in linea con i valori degli anni precedenti (90,8% nel 2023 e 84% nel 2022, con percentuali del 2,7% di cittadini stranieri (era il 2,5% nel 2023) e del 53,1% di residenti in Toscana (in

calo rispetto al precedente campione: 56,3 %, ma era il 74% nel 2022).

I laureati appartengono per circa la metà a famiglie di classe media (50,9% rispetto al 56,9% del rilevamento precedente) e con un titolo di studio di scuola secondaria (56,3 %, in linea con i dati del 2023). Lo stesso vale per la percentuale di genitori senza laurea che si attesta al 74,1% rispetto al 73,3% dell'anno precedente.

I laureati provengono prevalentemente dall'ambito umanistico: 86,7%. E in particolare dal liceo linguistico (59,3%, erano il 59,7% l'anno precedente, a stabilizzare un dato da tempo in crescita tendenziale); dal liceo classico (8,8% rispetto all'8,4% del 2023), scientifico (13%, dato identico all'anno precedente), mentre Scienze umane e Coreutico sommano una percentuale del 5,4% (in lievissimo aumento rispetto al 5% del 2023). La quota di studenti provenienti dagli istituti tecnici e professionali si attesta al 10,6% (in ripresa rispetto all'8,4% del 2023 ma in calo significativo rispetto al 15,5% rilevato nel 2022, con una netta prevalenza di provenienze dall'area tecnico-economica (8% contro il precedente 6,7%).

I laureati intervistati hanno conseguito il diploma di maturità con una media dell' 85,9/100, inferiore di un punto rispetto al 2023, confermando un medio background scolastico. La maggior parte proviene da una provincia limitrofa rispetto alla sede universitaria (53,1% rispetto al 40,3% del 2023) contro il 25,7% relativo alla provincia di Pisa, dato che raddoppia il rilevamento del 2024 quando gli studenti della provincia di Pisa erano il 13,4% del campione.

Un 20,5% del campione ha una precedente esperienza universitaria (era il 15,5% nel 2023 e il 19,1% nel 2022), per lo più non conclusa (17,9%). Per quanto riguarda le motivazioni che hanno portato a scegliere il corso di laurea continua a prevalere il peso delle motivazioni culturali: 52,7% (era il 44,8% nel 2023 e il 77,6% nel 2022). In calo le motivazioni che assommano sia fattori culturali che professionalizzanti: 25,9% contro il 29,3% del campione 2023 e il 36,8% del 2022. In aumento invece il dato delle motivazioni prevalentemente professionalizzanti: 3,6% (erano lo 0,9% nel 2023, il 3,9% nel 2022 e il 5%, nel 2021). Dal che si evince che i laureati continuano a scegliere il corso di studi per il suo carattere formativo e non per le competenze professionalizzanti che garantisce. Peggiora il dato sulla percentuale di laureati in corso: 26,5% rispetto al 40% del 2023, al 35,1% del 2022 e al 34,8% del 2021; il 29,2% si è laureato al 1° anno fuori corso (15,5% nel 2023, 30,5% nel 2022), il 12,4% (contro il 10,1 % del 2023 e il 13% del 2022) al 2° anno fuori corso, il 7,1% (rispetto al 6,7% del 2023 e al 4,5% del 2022) al 3° anno fuori corso, il 7,1% al 4° anno e il 17,7% al quinto in aumento rispetto al dato del 2023 (6,7%) e a quello del 2022 (12,3%).

Nel complesso, il ritmo della durata degli studi è in linea con gli anni precedenti. È in corso il 26,5% degli studenti. Un anno fuori corso il 29,2%, due anni fuori corso il 12,4%. Tre anni fuori corso il 7,1 %. Quattro anni fuori corso il 7,1% e cinque anni e oltre il 17,7%. Rispetto al 2023 salgono leggermente i dati relativi alla durata media degli studi (5,6 anni contro 4,5), il ritardo medio (2,6 contro 1,5 e 1,9 dei rilevamenti precedenti) e di conseguenza l'indice di ritardo (0,88 rispetto a 0,49 e 0,63). Si allunga, seppur di poco, il tempo impiegato per la preparazione della prova finale: 4,9 mesi rispetto ai 3,9 del 2023 e ai 4,5 del 2022, tornando ai 5 mesi del 2021. La media del punteggio conseguito negli esami è 26,4/30, rilevamento identico al 2023 e in continuità con i valori del 2022 e 21 (per entrambi 26/30). Stabile il voto medio di laurea: 102,2/110 rispetto al 102,4 e al 101 dei due anni precedenti.

In calo significativo gli indicatori relativi alla frequenza: nel 2024 il 58,9% del campione dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti (erano il 70,7% nel 2023, il 69,7% nel 2022, il 65,8% nel 2021 e il 66,1% nel 2020). Calo non compensato dal rilevamento di quanti hanno frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti che si attesta al 27,7% (era il 22,74% nel 2023, il 21,7% nel 2022, il 19,8% nel 2021 e 26,6% nel 2020). Si alza la percentuale di chi dichiara di aver frequentato tra il 25% e il 50%: 8,0% rispetto al 3,4% del 2023 (era il 5% nel 2022 e il 13,4% nel 2021) e la percentuale di chi ha frequentato meno del 25% (3,4%). In calo anche il dato riguardante gli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altro programma UE: 13,4% rispetto al 17,2% del 2023, al 10,5% del 2022. Il 100% di questi ha convalidato uno o più esami curriculari, mettendo a buon frutto la permanenza all'estero. Nessuno studente ha preparato all'estero una parte significativa della tesi: il campione di laureati 2022 non si era avvalso di questa opportunità, mentre nel 2023 il 5,3% dei laureati aveva dichiarato di averne usufruito.

Per quanto riguarda le esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro, aumenta il dato dei laureati che hanno svolto tirocini riconosciuti dal corso di laurea: 37,5%, (era il 35,3% nel 2023, il 39,5% nel 2022 e il 37,1% nel 2021). Accanto a questa realtà, vi è quella delle esperienze di lavoro extracurricolari, ampiamente diffuse tra gli studenti del corso e in aumento rispetto allo scorso anno secondo un trend ormai definito: 71,4% rispetto al 69% del 2023, al 61,2% del 2022, al 62,9% del 2021 e al 56,4% del 2020. Tuttavia, solo il 22,5% di questo gruppo (era il 17,5% nel 2023, il 17,2% nel 2022) ha lavorato in settori coerenti con gli studi, sostanzialmente confermando i dati degli ultimi anni e il fatto che, più che come inserimento precoce nel mondo del lavoro, l'esperienza lavorativa si configura come ricerca di reddito per sostenere il percorso di studi.

Il giudizio sul gradimento del corso di studi si mantiene, nel complesso, buono: il 32,1% è pienamente soddisfatto, rispetto al 21,6% del 2023, al 28,3% del 2022 e al 25,7% del 2021, mentre la percentuale degli abbastanza soddisfatti si attesta al 46,4 % rispetto al 63,8 del 2023, al 57,9% del 2022 e al 55% del 2021. Sostanzialmente stabile il dato del giudizio sul rapporto con i docenti: aumentano i decisamente soddisfatti che si attestano al 23,2% (contro il 16,4% del 2023, il 12,5%

del 2022). Diminuisce invece la percentuale degli studenti più soddisfatti che insoddisfatti: 63% (rispetto al 71,6% del 2023, al 77% del 2022 e al 69,8% del 2021) mentre il dato relativo ai laureati insoddisfatti del rapporto con i docenti si attesta all'8,9% (rispetto al 7,8% del 2023 e al 7,9% del 2022). A fronte di un giudizio sui servizi bibliotecari totalmente o abbastanza positivo, dato in leggero aumento (98,1% rispetto al 94,8% del 2023 e al 95,1% del 2022), migliora leggermente ma permane critica la valutazione delle aule: sempre adeguate per il 17,1% del campione (era il 13,6 nel 2023, l'11,4% nel 2022, il 7,9% nel 2021 e il 9,7% nel 2020), spesso adeguate per il 42,3% (era il 47,7% nel 2023, il 59,1% nel 2022, il 53,5% nel 2021 e il 46,5% nel 2020). Resta problematico il numero delle postazioni informatiche, ritenuto inadeguato per il 75,8% del campione (era il 65,8% nel 2023, 62,7% nel 2022, il 71,2% nel 2021 e il 72,3% nel 2020). Questo dato, però, continua a non includere la valutazione sull'adeguatezza del collegamento wireless. Per ciò che riguarda le attrezzature didattiche si nota invece un leggero miglioramento: sono raramente o mai adeguate per il 33,9 % (contro il 38,7% del 2023, il 39,1% del 2022, il 47,9% nel 2021 e il 46,9% nel 2020). Rispetto agli spazi di studio individuale, utilizzati dall'82,1% degli intervistati (era il 73% nel 2023), essi risultano inadeguati per il 30,4% degli studenti (era il 17,6% nel 2023, il 30,7% nel 2022 e il 36,4 nel 2021). Riguardo all'orientamento allo studio post-laurea ha risposto il 42,9% del campione e il 60,5% si è detto del tutto o sostanzialmente soddisfatto. Riguardo alle azioni formative di orientamento al lavoro (ne ha usufruito il 30,4% degli intervistati, era il 41,4% nel 2023), cala leggermente il livello di gradimento del servizio: si è ritenuto in tutto o in buona parte soddisfatto il 53% del campione (era il 62,5% nel 2023, il 61,9% nel 2022 e il 65,9% l'anno precedente).

Del 26,7% dei laureati (era il 26,8 nel 2023, il 33,6% nel 2022 e il 29,2% nel 2021) che dichiara di aver usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca di un lavoro, un 60% (era il 45,2% nel 2023, il 56,9% nel 2022 e il 59,4% nel 2021) si ritiene soddisfatto o decisamente soddisfatto. Riguardo a chi ha usato i servizi del job placement (il 21,2% contro il 29,3% del 2023, il 34,2% del 2022, percentuale analoga a quella del 2021) si dichiara soddisfatto o decisamente soddisfatto il 57,6% (era il 52,9% nel 2023, il 67,1% nel 2022).

Riguardo alle Segreterie studenti, il campione (90,2% degli intervistati – era l'87,1% nel 2023 –) dichiara di aver usufruito dei servizi, e il 60,4% (era il 53,4% nel 2023) si ritiene soddisfatto o decisamente soddisfatto. In flessione i dati sul gradimento dell'organizzazione degli esami, che è ritenuta soddisfacente, nel suo complesso, dal 68,8% degli intervistati (contro il 77,6% del 2023 e l'84,2% del 2022).

In leggero calo di favore rispetto al 2022 anche i dati sul carico di studio rispetto alla durata del corso: il 22,3% del campione (era il 25,9%, nel 2023, il 31,6% nel 2022, il 26,2% nel 2021 e il 28,4% nel 2020) lo definisce decisamente adeguato e il 48,6% (contro il 56,9% del 2023, 47,4% del 2022, il 55,4% del 2021 e il 54,6% del 2020) lo definisce sostanzialmente adeguato.

Identico rispetto al 2023 il dato sugli studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS nello stesso ateneo: il 60,7% del campione.

Cala decisamente la percentuale di chi vuole continuare a studiare: il 73,2%, era l'87,1% del campione nel 2023, il 71,1% nel 2022, l'80,2% nel 2021, il 79,8% nel 2020 e il 72,6% nel 2019). Il 55,4% dichiara di voler frequentare una Laurea di secondo livello (contro il 69% del 2023, il 59,9% del 2022, il 66,8% del 2021 e il 67% del 2020). L'8% dichiara di voler frequentare un Master universitario o altro tipo di master (contro il 9,5% del 2023, il 7,9%, del 2022).

Il campione che ha dichiarato di voler proseguire gli studi in un Corso di laurea magistrale lo fa perché – a parte le questioni di approfondimento culturale (53,2 %, in leggero calo rispetto agli anni precedenti: 57,3% nel 2023 e 59,3% del 2022) – ritiene che si tratti di una scelta obbligata per accedere al mondo del lavoro (46,8% rispetto al 41,3% del 2023, al 40,7%, del 2022 e del 2021).

In leggero calo rispetto ai dati pregressi la percentuale di quanti dichiarano di volersi iscrivere all'Università di Pisa: 60,7% rispetto al 65% del 2023, ma era intorno al 60% anche il dato del 2022 e 2021. Continua la tendenza per cui cala la percentuale degli intervistati che dichiarano di voler proseguire gli studi all'estero: 3,2% contro il 3,8% del 2023, il 4,4% del 2022 e il 5,9% del campione 2021.

Le conoscenze informatiche si confermano buone per i software di maggiore uso (rete, 89,3% rispetto al 93,1% del 2023, e word processor 62,5% contro il 68,1%), ma piuttosto basse per i software anche più leggermente specializzati (per esempio, fogli elettronici: 34,8%).

Per quanto riguarda le prospettive e le aspettative rispetto al lavoro futuro, il campione intervistato ricerca la sicurezza del posto di lavoro (75%, era il 79,3% nel 2023) piuttosto che il prestigio sociale offerto dal lavoro (21,4%); l'acquisizione di professionalità (58,9%, in calo rispetto al 72,4% del 2023), la possibilità di guadagno (59,8%, era il 67,2% nel 2023) o di carriera (49,1% contro il 62,9% del 2023), la possibilità di usare al meglio le competenze acquisite (50,9% rispetto al 63,8% del dato pregresso), l'indipendenza o autonomia (61,6% contro il 70,7% del 2023) e l'opportunità di contatti con l'estero (48,2% contro il 52,6% del 2023). Sono considerati meno importanti rispetto alla coerenza con gli studi (42%, in linea con 42,4% del 2023), l'utilità sociale del lavoro (42% contro il 43,1% del 2023) o la flessibilità dell'orario di lavoro (34,8% contro il 43,2% del dato precedente). In questo quadro, risulta perciò evidente che il settore pubblico sia più ambito

(anche se il dato è in perdurante calo: 48,2% rispetto al 51,7% del 2023 e al 63,8% del 2022) rispetto al privato, e che sia preferito il tempo pieno (72,3%, rispetto al 66,4% del 2023 e al 73% del 2022) con contratto a tutele crescenti (84,8%, era l'81% nel 2023) rispetto al part-time (50,9% contro il 49,1% del 2023) o allo smartworking (54,5%, era il 49,1% nel 2022) con altre tipologie di contratto.

La maggioranza del campione vorrebbe trovar lavoro nella provincia di residenza (64,3% contro il 59,5% del 2023) o in quella dove ha studiato (50,9%, rispetto al 54,3% del 2023) o della regione degli studi (53,6% rispetto al 56% del dato precedente).

Dovendo spostarsi all'estero (si dichiara disponibile a trasferire la residenza il 33% del campione contro il 38% del 2023), a viaggi frequenti il 26,8% (contro il 20,7% dell'anno precedente), pur preferendo uno stato europeo nella misura del 50,9% (era il 48,3% nel 2023 e il 47,4% nel 2022), un 25% del campione è disponibile a un trasferimento anche in uno stato extraeuropeo (era il 29,3% nel 2023).

Passando ad alcune disaggregazioni di questi dati complessivi, si conferma la migliore performance in tutti gli indicatori degli iscritti in anni più recenti già constatata negli scorsi anni. Dalla lettura dei dati disaggregati per anno di iscrizione, si evince che gli iscritti in anni più recenti presentano votazioni più alte nel diploma (92,1% rispetto al 79,2% degli studenti con maggiore anzianità di iscrizione). Questi ultimi offrono performance inferiori rispetto alla media dei voti d'esame (25,5/30 rispetto ai 27,3 degli studenti iscritti più recentemente). Lo stesso vale per il punteggio del voto di laurea: 106,2%/110 in aumento rispetto al 104,3 del 2023, mentre per gli studenti di meno recente iscrizione il dato si attesta al 98% (era il 98,7 l'anno precedente). Gli studenti iscritti più recentemente non hanno precedenti esperienze universitarie per il 79,3% del campione (era il 92,3% l'anno precedente), mentre il dato si attesta al 79,6 per gli studenti di più antica iscrizione.

Gli studenti di recente iscrizione hanno inoltre svolto un periodo di studi all'estero (con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea riconosciuto dal corso di studio) in percentuale del 15,5% contro l'11,1% dei colleghi con maggiore anzianità d'iscrizione. Sulle performance sfavorevoli di questi ultimi influisce sicuramente il dato che in maggior percentuale essi dichiarano esperienze di lavoro: 81,5% (era il 78,9% nel 2023), contro il 62,1% degli studenti di recente iscrizione (era il 64,1% l'anno precedente). Il ritardo negli studi degli iscritti più remoti si riflette anche sulle intenzioni di non proseguire gli studi dichiarata dal 40,7% (era il 21,1% nel 2023) rispetto al 12,1% degli iscritti più recenti (era il 9% l'anno precedente).

La disaggregazione per genere continua a registrare la preponderanza delle laureate rispetto ai laureati, ma con un certo incremento di quest'ultimi (83 donne contro 44 uomini, erano 105 contro 11 nel 2023). Le donne conseguono la laurea leggermente prima degli uomini (il 43,4% del campione rispetto al 38% si è laureato a meno di 23 anni). Gli uomini dichiarano di voler proseguire gli studi per accedere al mondo del lavoro (51,2% contro il 46,4% delle donne). Viceversa, le donne dichiarano in prevalenza di volersi iscrivere a una laurea magistrale per arricchire la loro formazione (53,6% contro il 46,3% dei colleghi maschi).

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C1 - DATI D'INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA

10/09/2025

La relazione si basa sul Report del 15 luglio 2025.

1. Numerosità degli immatricolati

Nel 2020 la cifra di immatricolati puri era di 252, mentre nel 2021 si è registrato un calo piuttosto consistente (127). Si osserva che nel 2022 il dato è un po' ripresa (143) rispetto all'anno precedente ed è di nuovo lievemente aumentato nel 2023 con 166 iscritti. Nel 2024 si registra un lievissimo calo con 162 immatricolati. I dati disponibili aggiornati il 01/09/2025 parlano di 121 immatricolati (73 in L/LCU e 48 in LM).

2. Profilo dei laureati

La percentuale più alta degli studenti proviene dal liceo linguistico, con dati che negli ultimi anni hanno superato la soglia del 50% (67,5 % nel 2022/23) ma calata l'anno 2023/24 al 61,6%. Nel 2024/25 cala ancora la percentuale (59,3%). Seguono, con un notevole margine, il liceo scientifico (11,3% nel 2022/23, 12,2% nel 2023/24, 13,3% nel 2024/25) che, per il terzo anno consecutivo, vede aumentata la percentuale; il liceo classico sé anch'esso in aumento (7,9% nel 2022/23; 5,2% nel 2023/24, 8,8% nel 2024/25), così come l'istituto tecnico che raddoppia la sua percentuale (6,6% nel 2022/23; 5,8% nel 2023/24, 10,6% nel 2024/25), l'istituto professionale (4,3% nel 2021/22; dimezzandosi 2,0% nel 2022/23 e quasi dimezzandosi di nuovo nel 2023/24 con 1,2%, nel 2024/25) segue la tendenza degli ultimi anni (0,9% nel 2024/25).

La tendenza al ribasso del numero dei diplomati negli istituti stranieri dei precedenti anni (4,4% nel 2020/21; 3,6% nel 2021/22; scesa a 2,0% nel 2022/23) che era quadruplicata nel 2023/24 con 8,7% degli iscritti, si è di nuovo abbassata nel 2024/25 (1,8%).

Nel lungo termine si osserva un consistente aumento della percentuale di studenti che hanno conseguito un voto di maturità compreso fra il 90 e il 100 (25% nel 2016/17; 41,2% nel 2023/24), sebbene si osservi un calo del 12,7% nell'ultimo anno, passando dal 53,9% del 2022/23 al 41,2% del 2023/24; per l'anno 2024/25 è disponibile soltanto il dato aggregato del voto medio del diploma, pari a 85,9.

I dati relativi alla residenza dei laureati continuano a registrare un'alta percentuale di studenti provenienti dal bacino toscano (78,8, altra regione 21,2%, stato estero 21,2%). Nell'anno 2024/25 i diplomati in provincia di Pisa sono il 20,4%, in una provincia limitrofa 39,8%, non limitrofa ma in Toscana 17,7%. Quindi diplomati in Toscana sono il 77,9%. Mancano invece per quest'anno i dati dettagliati sulle altre regioni di provenienza. I dati per macro-aree risultano invece: 89,0% Centro, 8,6% Nord, 1,9% Sud, ,5% Isole.

Il numero degli studenti con cittadinanza straniera che si era mantenuto stabile (6,2% nel 2019/20; 5,9% nel 2020/21; 6,9% nel 2021/22) e che nel 2022/23 era calato notevolmente (2,2%), cresce e raggiunge nel 2023/24 la percentuale più alta degli ultimi 7 anni arrivando all'8,2%, mentre manca questo dato per il 2024/25.

Si mantiene negli anni una percentuale molto più alta di genere femminile (nel 2022/23 il 79,0% rispetto al 21% di genere maschile; nel 2023/24 il 78,4% femminile e 21,6% maschile; nel 2024/25 il 85,5% di genere femminile e il 14,2% di genere maschile), aumentata quindi ulteriormente in quest'ultimo anno.

Relativamente all'età dello studente alla laurea: il 23,9% aveva meno di 23 anni alla laurea, aveva fra 23 e 24 anni un 34,5%, fra 25 e 26 anni un 15,9%, più di 27 anni un 25,7%. L'età media dei laureati è 26,3 anni.

Dall'analisi dei dati relativi all'origine sociale degli iscritti emerge che uno dei genitori ha una laurea per il 21,4%; tutti e due

i genitori sono laureati per il 2,7% e nessuno dei due è laureato per il 74,1%. Per quanto riguarda la classe sociale di provenienza, si osserva un 16,1% di classe sociale elevata, un 37,5% di classe media impiegatizia, un 13,4% di classe media autonoma ed infine un 30,4% di classe del lavoro esecutivo.

3. Percorso negli anni

La percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studio è aumentata per il terzo anno consecutivo dal 2021, infatti nel 2021 era del 72,4%, nel 2022 il 74,8% e nel 2023 il 75,3%.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è in lievissimo calo rispetto all'anno precedente, attestandosi nell'ultimo anno al 66,3%.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è identica al precedente indicatore per i 40 CFU.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è in calo per il quarto anno di seguito, essendo passata dal 41,7% del 2020 al 24,2% del 2023.

La percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso è stata altalenante negli ultimi anni con percentuali che vanno dal 24,9% nel 2020, a 15,9% nel 2021, 11,1% nel 2022 ed infine 18,9% nel 2023.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è in lieve calo rispetto all'anno precedente, passando dall'83,9% all'81,9%; di questi soltanto il 6,3% nel 2022 ed il 4,2% nel 2023 proseguono la loro carriera in un Ateneo diverso.

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA

10/09/2025

Il Rapporto 2025 del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2023, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (2024), analizza una popolazione di 120 laureati, in calo rispetto all'anno precedente (quando erano 154). Gli intervistati sono stati 79 (90,8% donne, 9,2% uomini), con un'età media alla laurea di 24,2 anni (migliore rispetto ai 25,2 dell'anno precedente), una durata media del percorso di studio di 4,4 anni (era 4,9) e una votazione media di laurea pari a 102,5 su 110 (era 101,4). Questi dati, pur avendo lievemente oscillato negli anni, appaiono in miglioramento, rafforzando la valutazione complessivamente positiva espressa negli scorsi rapporti.

La maggioranza del campione (63,3%) si è iscritta a un corso di laurea magistrale, il dato più basso dell'ultimo quadriennio, nel quale i valori avevano oscillato attorno a una media superiore al 70% (73,4% del 2024, 69,7% del 2023 e 73,5% del 2022). Si tratta quindi di un fenomeno inedito, che merita di essere monitorato nei prossimi anni. Si possono comunque già fin d'ora formulare alcune ipotesi osservando le risposte di coloro che non hanno proseguito gli studi (36,7%): il 41,4% (contro il 24,1% del 2023) ha addotto motivazioni lavorative, il 6,9% (contro il 10,3%) motivazioni economiche e il 10,3% si è dichiarato interessato ad altro tipo di formazione post-laurea. Si ritorna dunque sui valori degli anni precedenti, mostrando che i dati dello scorso anno rappresentavano un'oscillazione temporanea: le motivazioni lavorative, infatti, raggiungevano il 50% nel 2022 e il 46,5% nel 2021, mentre quelle economiche erano del 5% nel 2022 e del 7% nel 2021. Anche se l'espressione "motivi lavorativi" è alquanto generica, risulta evidente che il CdS viene scelto in parte da una fascia di studenti che desiderano ricevere una formazione linguistica ritenuta in un modo o nell'altro utile ai fini di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Essendo invece l'altra vocazione del CdS invece quella di far proseguire gli studi iscrivendosi a un corso di laurea magistrale, è interessante osservare le opinioni di coloro che hanno scelto questa strada. La fiducia nella possibilità che la

formazione magistrale renda più facile trovare lavoro scende ancora rispetto agli anni precedenti, collocandosi al 42% (46,3% nel 2022, 51,1% nel 2021, 47,9% del 2020). Si colloca invece al 30% il desiderio di migliorare la propria formazione culturale: le oscillazioni in passato sono state significative (27,5% nel 2022, 29,3% nel 2021, 23,6% nella coorte 2020, ma 39,4% nella coorte 2018), ma sembra comunque rafforzarsi questa opinione più interessata al valore sostanziale della formazione e meno alla sua funzione professionalizzante. Si consolida, però, in parallelo, anche la crescita della consapevolezza che una laurea di secondo livello sia ormai necessaria per trovare lavoro (24%, contro 21,3% del 2022, il 14,1% del 2021 e il 20,2% del 2020). Correggendo in parte la valutazione espressa nel precedente rapporto, quando si pensava esistesse una correlazione tra calo delle prospettive occupazionali dei laureati triennali e la scelta di intraprendere un percorso magistrale, sembra piuttosto che ci troviamo di fronte a un fenomeno di biforcazione delle aspirazioni occupazionali: da un lato, chi si accontenta della laurea triennale cerca e trova un lavoro accettabile al termine degli studi (mansioni esecutive, come si vedrà più avanti); dall'altro, un gruppo di laureati triennali ritiene che solo con una laurea di secondo livello si possa trovare il tipo di occupazione cui essi aspirano, evidentemente ritenuta più appetibile di quelle in cui vengono collocati i laureati triennali. Si consolida invece l'oscillazione dei valori relativi alla scelta di una laurea magistrale vista come il naturale proseguimento del percorso triennale (68% attuale, 77,4% nel 2022, 70,5% nel 2021, 76,5% del 2020, 78,2% e 70,6% nei due anni precedenti).

Questo dato va confrontato con il successivo, relativo alla quota di coloro che sono iscritti a un corso di laurea di secondo livello nello stesso ateneo di conseguimento del titolo di primo livello. A tal proposito, tra i laureati nel 2023, il 70% ha scelto di proseguire gli studi presso l'Ateneo pisano (contro il 72% nel 2022, il 76,9% del 2021 e il 72%, del 2020).

Su scala 1-10, gli intervistati hanno, come sempre, espresso un'alta soddisfazione per gli studi magistrali conclusi (valore quantificato in 8,4).

Nell'ambito della formazione post-laurea, il 15,2 ha partecipato ad almeno un'attività di questo tipo (era il 22,9% nel 2022 il 20,4% nel 2021), anche se ha perso la priorità il tradizionale primato degli stage in azienda (3,8% contro il 12,8% dell'anno precedente), a vantaggio dei master universitari di I livello (in crescita dal 5,5% al 6,3%), mentre sono in calo i master non universitari (1,3% contro l'1,8% del 2022, il 4,5% del 2021 e il 3,1% del 2020) e i corsi di formazione professionale (1,8%, era il 3,0% nel 2021).

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, il tasso di disoccupazione risulta in crescita rispetto al risultato eccezionale dell'anno precedente (22,2% contro 16,7%), ma resta comunque più basso rispetto agli anni ancora precedenti (era il 31,7% nel 2021 e il 28,1% nel 2020). Secondo i parametri ISTAT, risulta disoccupato chi, non essendo occupato, ha nelle settimane precedenti l'intervista compiuto almeno una ricerca di lavoro senza averla trovata. Questo dato va confrontato quindi con gli altri resi disponibili da Almalaurea: il tasso di occupazione (percentuale di occupati sul totale della popolazione, in questo caso rappresentata dagli intervistati) è complessivamente in crescita (35,4%, contro il 32,1% del 2022, il 31,7% del 2021 e il 28,4% del 2020). Inoltre, la quota che non lavora o non cerca, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato risulta del 46,8% (era del 52,3% nel 2022 e del 47,7% nel 2021). Ciò mostra che la quasi totalità dei non occupati è rappresentata da studenti iscritti a corsi universitari di secondo livello o altra formazione post-laurea, mentre sono pochi i veri e propri inattivi (coloro che "non lavorano, non sono iscritti ad una laurea di secondo livello e non cercano", 7,6%) e anche relativamente pochi quelli che si considerano disoccupati.

Per quanto concerne l'ingresso nel mondo del lavoro, che riguarda 28 dei 79 intervistati, il dato più rilevante è il tempo minore, anche se ancora abbastanza lungo, dalla laurea al primo impiego, che risulta pari a poco più di due anni e mezzo, contro una media di circa tre anni e mezzo nelle coorti precedenti, un dato che in parte spiega l'attenzione crescente al completamento della formazione con una laurea di secondo livello, come illustrato in precedenza.

Osservando le caratteristiche dell'attuale impiego, le uniche costanti, tra le oscillazioni di altre voci, sono rappresentate dalla percentuale di mansioni esecutive (22,2%) e dal dato relativo ad "altre professioni" (33,3%), difficilmente interpretabile, ma con un'alta probabilità che si tratti di occupazioni poco qualificate o precarie, svolte in larga maggioranza in imprese private (92,9%) e nel settore dei servizi (89,3%). La disaggregazione di quest'ultimo dato, vede, come sempre, privilegiato il settore del "commercio" (25,2%, ma in calo rispetto al 2022, quando era del 34,3%). Poiché non è presente una categoria a parte dedicata, ad esempio, al settore turistico (forse ricompresa, da parte di alcuni intervistati, negli altri servizi, 21,4%), non si è in grado di valutare se tra le imprese "commerciali" indicate gli intervistati annoverino quelle ricettive e della ristorazione, dove il laureato in lingue potrebbe trovare accesso preferenziale. Un dato nuovo è invece rappresentato dalla voce "istruzione e ricerca", che assume la prima posizione tra i servizi (32,1%) e che potrebbe corrispondere a servizi di formazione professionale erogati da enti e imprese private, nei quali i laureati di lingue troverebbero uno sbocco professionale come docenti. Queste ipotesi, ove potessero essere confermate da indagini ad hoc, individuerrebbero la parte migliore degli occupati dopo la laurea triennale. Si conferma, tuttavia, il sospetto che esista una parte degli occupati che abbiano trovato solo impieghi non in linea con la formazione ricevuta e quindi meno soddisfacenti e qualificati.

Che ci sia stato, rispetto agli anni precedenti, un qualche miglioramento risulta però dal confronto delle informazioni

relative all'utilità della laurea per l'impiego ottenuto: consistente e in crescita è infatti l'opinione di coloro che ritengono che le competenze acquisite con la laurea siano state valorizzate in misura elevata nell'impiego ottenuto (46,4%) e che la formazione professionale acquisita con la laurea sia stata molto adeguata rispetto alla professione intrapresa (35,7%), mentre una minoranza ritiene ormai che non siano servite a nulla (14,3%). Le proporzioni si sono invertite rispetto agli anni precedenti. Inoltre, solo il 22,2% degli interessati ritiene che la laurea sia stata poco o per nulla efficace per l'attuale lavoro (contro il 40% dell'anno precedente) e il livello di soddisfazione per l'impiego è in crescita al 7,3% (rispetto al 6,7% dell'anno precedente). La retribuzione mensile netta media rimane tuttavia molto bassa (928 euro, dato sostanzialmente simile ai precedenti), ma con una situazione migliore per coloro che hanno trovato lavoro solo dopo la laurea e prima non lavoravano (1070 euro).

Tutti questi dati permettono di concludere, sia pure in via ipotetica, che esista un mercato del lavoro per mansioni esecutive che richiedono competenze linguistiche, ma che queste non siano riconosciute con una remunerazione adeguata, in particolare da parte delle imprese che pure offrono queste possibilità di impiego. Le competenze del laureato triennale in lingue vengono apprezzate e valorizzate, ma non remunerate adeguatamente. L'opinione di chi continua gli studi con una laurea magistrale per ottenere un (miglior) impiego sembra dunque avere un qualche fondamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

QUADRO C3 – OPINIONI ENTI E IMPRESE CON ACCORDI DI STAGE/TIROCINIO CURRICULARE O EXTRA-CURRICULARE



Nel 2024-2025 si sono regolarmente conclusi 33 tirocini svolti dagli studenti LIN (gli studenti del nuovo corso LILECI non hanno ancora maturato i requisiti per fare i tirocini) di cui nessuno svolto all'estero. Rispetto al precedente anno accademico, il dato è in sostanziale continuità con il 2023-24 quando i tirocini erano 40, ma contando circa tre anni di corso anziché due. Le strutture ospitanti sono state selezionate in base a criteri di congruità rispetto ai piani di studio degli studenti e alle loro inclinazioni. Si conferma la tendenza a prediligere tirocini esterni (30 su 33), incentivata anche dalle azioni di ripensamento e di razionalizzazione delle procedure per il miglioramento della comunicazione e dalla stipula di nuove convenzioni con enti privati e pubblici, intraprese dal corso di studi negli ultimi due anni. I tirocini interni all'Università di Pisa si sono svolti presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica e quello di Civiltà e Forme del Sapere e hanno interessato sia attività connesse alle biblioteche, che forme di collaborazione all'organizzazione di convegni e l'assistenza a studenti IPH.

Le attività esterne, tutte coerenti con il percorso di studi di Lingue e Letterature straniere, hanno riguardato i seguenti campi: attività commerciali (11 tirocinanti), in vari settori: case editrici, librerie, agenzie viaggi, aziende agro-turistiche, global digital business, con attività di traduzioni, processi editoriali, digital marketing; scuola (9 tirocinanti), con attività di ricerca di testi, progettazione didattica, co-docenza e traduzione; turismo (8 tirocinanti), che ha visto gli studenti impegnati in attività di relazione col pubblico in alcuni alberghi della regione, gestione dei social media, traduzione; strutture museali (2 tirocinanti), con attività di accoglienza, progettazione percorsi didattici, gestione social media.

I tirocinanti hanno generalmente mostrato buone capacità relazionali e ottime conoscenze delle lingue straniere. Le competenze acquisite durante il percorso di studi sono risultate sempre sufficienti (28) o quasi sufficienti (2), e solo in qualche caso, si è riscontrata una comprensibile incertezza degli studenti coinvolti nel problem solving. Ma, più in generale, tali conoscenze sono risultate adeguate e funzionali al lavoro svolto. Alla fine dell'esperienza, in quasi tutti i casi, i tutor aziendali rilevano l'acquisizione da parte del tirocinante di eccellenti o buone capacità relazionali (ad eccezione di un tirocinante, di cui si è rilevata la scarsa competenza informatica e un'eccessiva informalità nella comunicazione pubblica), di gestione del tempo e di collaborazione, e un ottimo rapporto col tutor aziendale. Gli obiettivi fissati dai progetti sono stati tutti interamente conseguiti. Inoltre, si registra la piena soddisfazione da parte degli enti coinvolti, i quali si dicono assolutamente (28 risposte) o molto probabilmente disposti (2 risposte) a rinnovare l'esperienza di attivazione dei tirocini. L'esperienza del tirocinio è stata quindi ritenuta complessivamente molto positiva.

Link inserito: <http://>

